



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(D.R. n. 485 del 30 maggio 2023 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – del 30 maggio 2023)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 749 del 3 agosto 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Augusto Chizzini (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

prof.ssa Ilaria Pagni (Università di Firenze)

prof.ssa Laura Baccaglini (Università di Trento)

si riuniscono per via telematica, tramite piattaforma Google Meet in data 9 ottobre 2023 alle ore 13: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup> e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Augusto Chizzini, e segretario la prof.ssa Laura Baccaglini.

La commissione, preso atto del [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e del [Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#), stabilisce i criteri di valutazione ed il relativo punteggio per le

---

<sup>1</sup> Art. 51 c.p.c. *Astensione del giudice.* – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. *Ricusazione del giudice.* – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



“*pubblicazioni scientifiche*”, la “*attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti*”, per i “*titoli e curriculum*”, comprensivi dell’attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva, nonché i criteri e le modalità dell’accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana per eventuali candidati stranieri. I punteggi saranno assegnati soltanto ai candidati ammessi alla discussione e solo a seguito della stessa.

**Il punteggio totale (pari a 100 punti) è così ripartito:**

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE: massimo punti 60**

**DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E SERVIZIO AGLI STUDENTI: massimo punti 10**

**TITOLI E CURRICULUM, comprensivo dell’attività di ricerca e della produzione scientifica complessiva: massimo punti 30**

La commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, dei seguenti titoli e del curriculum, debitamente documentati, dei candidati.

I punteggi di cui sopra sono così dettagliati:

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE**  
**(punteggio massimo: 60 punti)**

Il punteggio massimo di 60 punti sarà così ripartito:

**massimo 20 punti, per ogni monografia;**

**massimo 4,5 punti, per ciascun articolo in Rivista di fascia A o contributo in volume collettaneo;**

**massimo 3,5 punti, per ciascun articolo in Rivista scientifica non di fascia A.**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni per le procedure di cui al presente Regolamento sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:



a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica:

massimo 10 punti, per ogni monografia; massimo 2 punti, per ogni articolo in Rivista e per ciascun contributo in volume collettaneo;

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche proprie di ciascun settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate limitatamente ai fini indicati dall'articolo 24 della legge n. 240/2010:

massimo 6 punti, per ogni monografia; massimo 1 punto, per ciascun articolo in Rivista e per ogni contributo in volume collettaneo;

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:

massimo 4 punti, per ogni monografia; massimo 1,5 punto, per ogni articolo in Rivista di fascia A e per i contributi in volumi collettanei; massimo 0,5 punto per ogni articolo pubblicato in rivista scientifica di fascia B o C.

**ATTIVITA' DIDATTICA,**  
**DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI**  
**(punteggio massimo: 10 punti)**

Per l'attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, la didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno attribuiti **massimo 10 punti**, secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio:

Limitato: da 0 a 5,5

Discreto: da 6 a 7

Buono: da 7,5 a 8,5

Eccellente: da 9 a 9,5

Ottimo: 10

Ai fini della valutazione dell'attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero si terrà conto del numero di insegnamenti o di moduli dei quali il candidato/la candidata sia stato/a (o sia attualmente) titolare; del volume e della continuità dell'attività didattica svolta; del numero di tesi di laurea di cui il candidato/la candidata sia stato/a co-tutore.



**TITOLI e CURRICULUM**  
**comprensivi dell'attività di ricerca e della produzione scientifica**  
**complessiva (punteggio massimo: 21 punti)**

a) Titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: **punti 4** (0, se non pertinente al settore scientifico concorsuale; 4, se pertinente);

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **massimo punti 5** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: da 0 a 1, limitato; da 1,5 a 3: discreto; da 3,5 a 4,5: buono; 5, ottimo). Nella valutazione, la commissione terrà conto del numero di annualità delle borse di ricerca o degli assegni di ricerca di cui il candidato/la candidata sia risultato titolare e dell'ente di ricerca presso il quale l'attività di formazione o ricerca è stata compiuta;

c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane: **massimo punti 5** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: da 0 a 1, limitato; da 1,5 a 3: discreto; da 3,5 a 4,5, buono; 5, ottimo). Nella valutazione la commissione terrà conto dell'oggetto di ricerca del gruppo e della sua pertinenza al settore scientifico disciplinare IUS-15, del ruolo svolto dal candidato o dalla candidata all'interno del gruppo; dell'eventuale presenza di componenti stranieri nei gruppi di ricerca. Il punteggio assegnato alla partecipazione ai comitati scientifici di riviste e collane terrà conto della collocazione editoriale di queste ultime nel panorama nazionale e/o internazionale;

d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi, convegni e seminari di interesse nazionale e internazionale: **massimo punti 5** (secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio: da 0 a 1, limitato; da 1,5 a 3, discreto; da 3,5 a 4,5, buono; 5, ottimo). Nella valutazione, la commissione terrà conto del numero di relazioni o interventi tenuti dal candidato/dalla candidata ai convegni e/o seminari; dell'oggetto dei medesimi e della loro pertinenza al settore scientifico disciplinare IUS-15; dell'oggetto della relazione o dell'intervento svolti; della componente accademica organizzatrice del seminario o del convegno.

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **punti 2**

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA (consistenza complessiva):**  
**massimo 9 punti**



Ai fini della valutazione della produzione scientifica risultante dal curriculum sarà tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Il punteggio massimo di punti 10 sarà ripartito secondo la seguente corrispondenza fra giudizio e punteggio:

Limitato: da 0 a 5,5

Discreto: da 6 a 6,5

Buono: da 7 a 8

Eccellente: 8,5 a 9,5

Ottimo: 10

\*\*\*

### **CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE**

Ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, della prova orale di lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana, per eventuali candidati stranieri, i candidati saranno invitati ad esporre alla commissione le linee di ricerca percorse sino ad ora, muovendo dalla discussione delle pubblicazioni, allegate alla domanda. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (ovvero della conoscenza della lingua italiana, in presenza di candidati stranieri) avverrà tramite la lettura di un testo giuridico e la sua traduzione simultanea.

La seduta è tolta alle ore 14.15.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

### **LA COMMISSIONE**

Prof. Augusto Chizzini, presidente

Prof.ssa Ilaria Pagni, membro

Prof.ssa Laura Baccaglini, segretario